

**CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000
TRA PROVINCIA DI PADOVA ED ENTI DEL TERRITORIO PROVINCIALE
PER LA FORNITURA DI SERVIZI I.C.T. PER I COMUNI E GLI ENTI PUBBLICI
DEL TERRITORIO PROVINCIALE**

PREMESSO che la Provincia di Padova ha costituito, a partire dall'anno 2007, in risposta alle numerose richieste degli Enti del territorio, un Centro Servizi Territoriali – CST, avente i seguenti obiettivi:

- fornire un supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli Enti di piccole e medie dimensioni, per garantire operatività ed economie di scala pari a quelle degli enti di medie e grandi dimensioni;
- assicurare la disponibilità di servizi adeguati nei territori a rischio di marginalità, anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government;
- creare stabili e continuativi rapporti tra Amministrazioni locali, in modo da operare in sintonia con i fabbisogni locali seguendo criteri di omogeneità funzionale e ottimizzando le infrastrutture già presenti sul territorio;
- condividere e implementare un programma comune di sviluppo sostenibile;

RICORDATO che il CST ha erogato, nel 2008 sperimentalmente ed a regime dall'1.1.2009, servizi informativi/telematici ai Comuni ed Enti pubblici del territorio provinciale, che hanno sottoscritto con la Provincia uno degli accordi sotto indicati:

- **convenzione ALI** – Alleanza Locale per l'Innovazione, progettualità avviata a seguito di l'approvazione da parte del CNIPA - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - del progetto presentato in risposta all'Avviso diretto alla selezione di soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (denominati "Piccoli Comuni". Tale convenzione prevedeva l'erogazione, ai Comuni sottoscrittori, di un pacchetto di servizi informatici/telematici a fronte del pagamento di un contributo pari a € 0,7 /abitante
- **protocollo d'intesa per servizi CST on demand**, proposto ai Comuni non aderenti all'ALI, che prevedeva l'erogazione di servizi informatici/telematici su richiesta, a fronte del pagamento di un contributo economico quantificato per ciascun servizio;

CONSIDERATO che entrambi gli accordi sopra citati, convenzione ALI e protocollo CST on demand, hanno durata 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2010 e sono pertanto prossimi alla scadenza;

CONSIDERATO altresì che la Provincia, anche in risposta alle numerose sollecitazioni giunte in tal senso, è intenzionata a proseguire nella fornitura di servizi informatici/telematici anche successivamente alla conclusione del progetto ALI e anche a favore di Enti diversi da quelli aderenti al progetto originario, tanto più in un momento storico in cui la riforma della P.A. e il Codice dell'Amministrazione Digitale fissano per i prossimi anni importanti traguardi che impongono un utilizzo in senso innovativo delle tecnologie dell'informazione (ICT);

PRESO ATTO di quanto previsto dal D. LGS. 7.3.2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale;

Tutto ciò premesso, tra

PROVINCIA di PADOVA, con sede in Padova – piazza Antenore n. 3, C.F. 80006510285, rappresentata dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi, ing. Roberto Lago

e

COMUNE/ENTE _____.

con sede in _____

C.F. n. _____, rappresentato da _____

in qualità di _____

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Oggetto

La convenzione ha ad oggetto la costituzione di un'aggregazione di Comuni ed Enti del territorio – a' sensi dell'art. 30 T.U.EE.LL. - per la fornitura, da parte del CST provinciale, di servizi informatici/telematici on demand.

Art. 3 – Finalità

Le parti individuano nello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi oggetto della presente Convenzione la modalità gestionale idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

Il CST è lo strumento mediante il quale gli Enti aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuno:

- attuano processi di cooperazione territoriale finalizzati allo sviluppo del governo elettronico;
- coordinano l'acquisizione, la gestione, la pubblica fruizione dei servizi connessi con l'Information and Communication Technology (ICT);
- partecipano alla realizzazione di una rete interistituzionale;
- implementano gli Standard Regionali Informatici, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3176 del 27.10.2009,

con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini, delle imprese e degli Enti aderenti un più vasto e qualificato sistema di servizi a supporto della governance territoriale.

Il CST permette di realizzare un contenimento della spesa per ICT attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse informatiche e delle tecnologie ad esse connesse, prevedendo processi di razionalizzazione della spesa ed economie di scala.

Il CST accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale, nonché con strutture e servizi del territorio, ponendosi come tramite rispetto a partnership di livello nazionale ed internazionale, anche mediante partecipazione a bandi o richieste di finanziamento.

Art. 4 – Servizi

I servizi dei quali potranno beneficiare gli Enti sottoscrittori sono dettagliatamente indicati nell'allegato A alla presente Convenzione.

La erogazione degli stessi si intende on demand ed avverrà secondo le modalità indicate nel summenzionato allegato A.

Art. 5 - Oneri

L'adesione alla presente convenzione comporta i seguenti oneri annui:

1. una quota annua associativa, così calcolata:

- € 0,20 / abitante fino a 5.000 abitanti;
- € 0,10 / abitante per i successivi dai 5.000 ai 10.000 abitanti.

Tale quota consente l'accesso al servizio di HELP DESK, al NUMERO VERDE, alle attività seminariali del CST (sono previsti quattro sessioni, sia su tematiche relative sia alle innovazioni normative che tecnologiche) ed alle attività di studio e preprogettazione dei servizi, proposte direttamente dal CST della Provincia.

2. alla quota annua associativa dovranno essere aggiunti i contributi relativi agli specifici servizi utilizzati. I singoli importi sono riportati negli specifici paragrafi dell'allegato A alla presente Convenzione.

Art. 6 - Modalità di richiesta servizi e di pagamento

Per accedere ai servizi del CST è necessario sottoscrivere la presente convenzione.

Dovranno, inoltre, essere firmate e trasmesse alla Provincia le schede del disciplinare tecnico Allegato A corrispondenti ai servizi di cui si richiede la fornitura.

Il Comune / Ente firmatario del presente accordo si impegna a corrispondere alla Provincia la somma dovuta per il primo anno entro 90 giorni dalla data della firma della convenzione. I pagamenti relativi agli anni successivi dovranno essere effettuati con cadenza annuale, entro giugno di ciascun anno.

Art. 7 – Organizzazione delle attività e ruolo della Provincia di Padova

I servizi oggetto della presente convenzione potranno essere erogati dalla Provincia anche mediante il ricorso a Società partecipate o altri partner tecnologici

L'articolazione organizzativa del CST, fermo restando il ruolo di supervisione e coordinamento del processo di erogazione dei servizi da parte della Provincia, potrà inoltre essere modulata sulla base di un decentramento delle attività verso poli territoriali (sub-aggregazioni di Comuni che individuano al proprio interno un capo polo), al fine dell'ottimizzazione della gestione associata dei servizi.

Le Parti riconoscono alla Provincia di Padova il ruolo di Ente capofila, con il compito principale di assicurare il coordinamento generale delle attività.

Con la sottoscrizione del presente atto gli Enti firmatari delegano espressamente la Provincia di Padova, in quanto Ente capofila, a presentare eventuali progetti per la partecipazione a bandi di finanziamento di cui all'art. 3 del presente accordo.

Art. 8 – Comitato guida e comitato tecnico-scientifico

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, le Parti concordano che vengano istituiti i sottoindicati organi:

COMITATO GUIDA, avente il compito di gestire le politiche di sviluppo e di monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi.

Approva il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione programmatica.

E' composto da n. 5 membri + n. 2 membri supplenti, così identificati:

- un rappresentante della Provincia di Padova con funzioni di Presidente, identificato nell'assessore provinciale competente per materia;
- un rappresentante della Provincia di Padova con funzioni di Coordinatore tecnico, identificato nel dirigente provinciale competente per materia;
- n. 3 componenti eletti al proprio interno da una assemblea composta dai Rappresentanti dei Comuni sottoscrittori.

Il Comitato Guida si riunisce almeno una volta all'anno.

E' regolarmente costituito con l'intervento di almeno n. 3 membri e delibera a maggioranza degli intervenuti.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO, avente il compito di proporre indicazioni sulle scelte tecnologiche e sulla modalità di erogazione dei servizi.

Riporta le istanze del territorio, garantendo che quanto realizzato dal CST sia in linea con le reali esigenze degli Enti.

Propone nuovi servizi sulla base delle verifiche delle esigenze sul territorio.

E' composto da n. 7 membri + n. 2 membri supplenti, individuati dal Comitato Guida su proposta del coordinatore, che è membro di diritto.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce almeno ogni trimestre e comunque ogniqualvolta ne emerga la necessità.

E' regolarmente costituito con l'intervento di almeno n. 5 membri e delibera a maggioranza degli intervenuti

Si procederà alla sostituzione di eventuali membri dimissionari secondo le modalità sopra illustrate.

Art. 9 – Durata

La presente Convenzione avrà durata fino a diversa determinazione di una delle parti.

E' fatta salva la facoltà di recesso solo alla fine di ogni annualità, previa comunicazione scritta alla Provincia – Settore Sistemi Informativi, da effettuarsi con preavviso di almeno 60 giorni, fermo restando l'obbligo di pagamento delle quote associative e dei contributi dovuti per l'annualità in corso.

Con le medesime modalità è prevista la facoltà di recedere da un singolo servizio o di incrementare la lista dei servizi richiesti.

Nel caso la Provincia intendesse recedere come Ente capofila dalla aggregazione del CST, dovrà darne comunicazione entro il mese di giugno e dovrà in ogni caso garantire, entro i successivi sei mesi, agli Enti aggregati il passaggio dei servizi ai fornitori che essi individueranno.

I contributi attualmente per i servizi a listino sono riportati nel disciplinare tecnico (allegato A), mentre il contributo richiesto per i servizi a progetto sarà definito in base alla situazione tecnico/informatica dell'Ente richiedente e dei costi vivi sostenuti dalla Provincia.

Ogni anno la Provincia provvederà alla verifica della congruità dell'ammontare del contributo richiesto per i singoli servizi a listino. Eventuali variazioni del contributo richiesto saranno comunicate agli Enti aderenti entro il mese di settembre di ciascun anno ed entreranno in vigore dall'anno successivo.

Art. 10 - Controversie

Le Parti concordano di definire in via amichevole qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile in questo modo raggiungere l'accordo, ogni controversia sarà deferita ad un collegio istituito presso la Camera Arbitrale della CCIAA di Padova.

p. LA PROVINCIA di PADOVA

p. IL COMUNE di
